



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	MAX
Edizione:	5
Data edizione:	01/06/2015
Revisione:	0
Data:	01/06/2015

## Scheda di sicurezza

### 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

#### 1.1 Identificatore del prodotto:

a) nome commerciale: **MAX**

b) sostanze che contribuiscono alla classificazione del prodotto:

Idrossido di potassio CAS: 1310-58-3; Alchil alcool etossilato CAS: 71060-57-6; Sodio alchil solfato CAS: 126-92-1; Alchilamido propil betaina CAS: 97862-59-4

#### 1.2 Usi pertinenti identificativi della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Detergente per prelavaggio autoveicoli.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza:

FRESCURA & C. s.a.s

Viale della Meccanica, 15

36016 THIENE (VI) - ITALIA

TEL. +39 0445 381616

FAX +39 0445 380768

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

[sds@frescurachem.com](mailto:sds@frescurachem.com)

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza:

FRESCURA & C. s.a.s

Viale della Meccanica, 15

36016 THIENE (VI) - ITALIA

TEL. +39 0445 381616

FAX +39 0445 380768

### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

**CLP (Reg. 1272/2008)**

Skin Corr. 1B H314

Aquatic Chronic 3 H412

Principali effetti nocivi: vedi sezioni da 9 a 12.

#### 2.2 Elementi dell'etichetta:

**CLP (Reg. 1272/2008)**

Pittogrammi di pericolo:



GHS05

Avvertenza:

Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

Idrossido di potassio CAS: 1310-58-3; Alchil alcool etossilato CAS: 71060-57-6; Sodio alchil solfato CAS: 126-92-1; Alchilamido propil betaina CAS: 97862-59-4



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	MAX
Edizione:	5
Data edizione:	01/06/2015
Revisione:	0
Data:	01/06/2015

#### Indicazioni di pericolo:

- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari  
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Consigli di prudenza:

- P260 Non respirare la nebbia.  
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.  
P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.  
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.  
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI.  
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

#### 2.3 Altri pericoli:

Nessuno.

### 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

#### 3.1 Sostanze:

N.A.

#### 3.2 Miscele:

NOME	N. REGISTRAZIONE	CAS	EINECS	classificazione REGOLAMENTO (C.E.) N. 1272/2008	CONC.
IDROSSIDO DI POTASSIO*	01-2119487136-33-XXXX	1310-58-3	215-181-3	Acute Tox. 4; H302 Skin Corr. 1A; H314 Met. Corr. 1; H290	1-3%
ALCHIL ALCOOL ETOSSILATO	Non applicabile (polimero)	71060-57-6	//	Eye Dam.1; H318	1-3%
SODIO ALCHIL SOLFATO**	01-2119971586-23-XXXX	126-92-1	204-812-8	Skin Irrit. 2; H315 Eye Dam. 1; H318	1-3%
ALCHILAMIDO PROPIL BETAINA	01-2119488533-30-XXXX	97862-59-4 e 61789-40-0	931-296-8	Eye Dam. 1; H318	1-3%
ALCHILAMMINA ETOSSILATA	Non applicabile (polimero)	61791-14-8	//	Acute Tox. 4; H302 Skin Irrit. 2; H315 Eye Dam. 1; H318 Acquatic Chronic 2; H411	1-3%

- \* Conc. >= 5,0% Skin Corr. 1A  
Conc. >= 2,0% < 5,0% Skin Corr. 1B  
>= 0,5% < 2,0% Skin Irrit. 2  
Eye Irrit. 2  
\*\* Conc. >= 20,0% Eye Dam. 1  
Conc. >= 10,0% < 20,0% Eye Irrit. 2

### 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Vie di esposizione:

Contatto con la pelle: Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	MAX
Edizione:	5
Data edizione:	01/06/2015
Revisione:	0
Data:	01/06/2015

	Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il tossico, anche se solo sospette. CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.
Contatto con gli occhi:	Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti. RICORRERE A VISITA MEDICA. Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.
Ingestione:	Non provocare assolutamente il vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA. Non somministrare bicarbonato.
Inalazione:	Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. CHIAMARE UN MEDICO.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

N.D.

#### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Vedi.4.1

## 5. MISURE ANTINCENDIO

### 5.1 Mezzi di estinzione

Estintori raccomandati:Acqua, CO<sub>2</sub>, Schiuma, Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione non idonei: Nessuno in particolare.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuno in particolare.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Evitare di respirare i fumi. Usare protezioni per le vie respiratorie.

## 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Allontanare dalla zona interessata le persone non addette all'intervento di emergenza.

Precauzioni individuali: indossare guanti ed indumenti protettivi

### 6.2 Precauzioni ambientali

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita:

contenere le perdite con terra o sabbia.

Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita:

se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Sez.8 e Sez.13

## 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Indicazione per i locali: locali adeguatamente areati.



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	MAX
Edizione:	5
Data edizione:	01/06/2015
Revisione:	0
Data:	01/06/2015

Si veda anche il successivo paragrafo 10.

### 7.3 Usi finali specifici

Nessuno.

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 Parametri di controllo

IDROSSIDO DI POTASSIO

Specifica : DNEL ( EC )

Parametro : Effetti locali\_Lungo termine\_Inalazione\_Lavoratori

Valore : 1 mg/m<sup>3</sup>

Specifica : DNEL ( EC )

Parametro : Effetti locali\_Lungo termine\_Inalazione\_Popolazione

Valore : 1 mg/m<sup>3</sup>

Specifica : TLV/STEL ( EC )

Valore : 2 mg/m<sup>3</sup> / 0,87 ppm

Specifica : TLV/TWA ( EC )

Valore : 2 mg/m<sup>3</sup>

### 8.2 Controlli di esposizione

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria:

Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie. In caso di ventilazione insufficiente, superamento dei valori limite sul posto di lavoro, eccessivo disturbo olfattivo o nella presenza di aerosol, nebbie e fumo, è necessario utilizzare una maschera di protezione per le vie respiratorie indipendente dall'aria ambientale oppure una maschera di protezione per le vie respiratorie con filtro del tipo A ovvero un rispettivo filtro combinato (presenza di aerosol, nebbie e fumo, ad esempio A-P2 oppure ABEK-P2) secondo la norma EN 141.

Protezione delle mani:

La scelta di un guanto appropriato non dipende unicamente dal materiale di cui è fatto, ma anche da altre caratteristiche di qualità e le sue particolarità da un produttore all'altro. Osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto. Fare attenzione al fatto che se usato quotidianamente, la durata di un guanto di protezione resistente a prodotti chimici, può essere considerevolmente più breve dei tempi di penetrazione misurati secondo la norma EN 374. Questo è dovuto a numerosi fattori esterni come ad esempio la temperatura.

Guanti adatti per la protezione contro il contatto continuo:

Materiale: gomma butilica

Tempo di penetrazione :  $\geq$  480 min Spessore del materiale:

$\geq$  0,7 mm

Guanti adatti per la protezione contro spruzzi:

Materiale: caucciù di nitrile/lattice di nitrile

Tempo di penetrazione:  $\geq$  30 min

Spessore del materiale:  $\geq$  0,4 mm

Protezione per gli occhi/il volto:

Occhiali di sicurezza ben aderenti, occhiali di protezione con schermi laterali

Protezione della pelle e del corpo:

Tuta di protezione



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	MAX
Edizione:	5
Data edizione:	01/06/2015
Revisione:	0
Data:	01/06/2015

Misure di igiene:

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Manipolare secondo le buone pratiche industriali di igiene e sicurezza per i prodotti diagnostici. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Accorgimenti di protezione:

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia .

## 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	Liquido limpido giallo
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	N.D.
pH:	13,5 ± 0,5
Punto di fusione/ punto di congelamento:	N.D.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.D.
Punto di infiammabilità:	>60 °C
Velocità di evaporazione:	N.D.
Infiammabilità (solidi,gas):	N.D.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	N.D.
Tensione di vapore:	N.D.
Densità di vapore:	N.D.
Densità relativa (20°C):	1,100 ± 0,005 g/ml
Solubilità(in acqua):	Si
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	N.D.
Temperatura di autoaccensione:	N.D.
Temperatura di decomposizione:	N.D.
Viscosità:	N.D.
Proprietà esplosive:	No
Proprietà ossidanti:	N.D.

### 9.2 Altre informazioni

N.D.

## 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1 Reattività:

No.

### 10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni esotermiche se la miscela viene a contatto con sostanze acide.

### 10.4 Condizioni da evitare

Nessuna in particolare.

### 10.5 Materiali incompatibili

Sostanze acide.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	MAX
Edizione:	5
Data edizione:	01/06/2015
Revisione:	0
Data:	01/06/2015

Non sono disponibili dati tossicologici sul preparato in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela.

Effetti pericolosi per la salute derivanti dall'esposizione alla miscela: vedi sezioni 2 e 4.

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

#### IDROSSIDO DI POTASSIO

Valori LD50/LC50 rivelanti per la classificazione

Specificazione : LD50

Via di assunzione : Per via orale

Specie per il test : Ratto (maschio)

Valore : = 333 mg/kg

Irritabilità primaria

Per Inalazione:

I vapori possono provocare congestione polmonare e riduzione della capacità respiratoria, si può avere perdita di coscienza.

Per Ingestione:

Provoca ustioni alla bocca ed all'esofago, nausea, vomito ed edema alla faringe. Nei casi più gravi si ha perforazione del tratto gastrointestinale e collasso cardiocircolatorio.

Per contatto con la pelle:

Il contatto può causare gravi ustioni e necrosi.

Per contatto con gli occhi:

Può causare lesioni gravi con possibile perdita della vista.

Effetti acuti:

L'inalazione può provocare spasmi, infiammazione ed edema della laringe e dei bronchi, polmonite chimica e edema polmonare.

Organi bersaglio:

La sostanza è estremamente distruttiva per le mucose e il tratto superiore dell'apparato superiore, occhi e pelle.

Sensibilizzazione

Non causa sensibilizzazione.

Effetti carcinogenetici, mutageni o compromissori.

#### ALCHIL ALCOOL ETOSSILATO

Tossicità acuta

Valutazione di tossicità acuta:

Praticamente non tossico per una singola ingestione.

Dati sperimentali/calcolati:

DL50 (orale): > 2.000 mg/kg

Irritazione

Valutazione dell'effetto irritante:

Non irritante per la pelle.

Dati sperimentali/calcolati:

Gravi danni oculari/irritazione oculare: (test di Draize)

Rischio di gravi lesioni oculari.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Dati sperimentali/calcolati:

Analisi della reversione della mutazione dei batteri

negativo (OCSE - linea direttrice 471)

Altre indicazioni sulla tossicità:

Il prodotto non è stato testato. I dati tossicologici sono stati dedotti da prodotti con struttura e composizione simile.

#### SODIO ALCHIL SOLFATO



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	MAX
Edizione:	5
Data edizione:	01/06/2015
Revisione:	0
Data:	01/06/2015

Tossicità orale acuta: LD50 (ratto) > 2000 mg/kg

ALCHILAMIDO PROPIL BETAINA

Acute Toxicity:

Oral: LD50 = 2335 mg a.i./kg bw (equivalent to OECD 401, rat)

Dermal: LD50 > 2000 mg/kg bw (OECD 402, rat)

ALCHILAMMINA ETOSSILATA

Tossicità orale acuta: DL50 (ratto) > 200 mg/kg

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le norme di buona tecnica evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente (vedi anche sezioni 6, 7, 13, 14 e 15).

Non sono disponibili dati eco tossicologici sulla miscela in quanto tale.

### 12.1 Tossicità

IDROSSIDO DI POTASSIO

Tossicità acquatica

Specificazione : LC50

Parametro : Pesce

Gambusia affinis

Valore = 80 mg/l

Per. del test : 96 h

Specificazione : LC50

Parametro : Microrganismi acquatici  
mosquito

Valore = 80 mg/l

Per. del test : 24 h

ALCHIL ALCOOL ETOSSILATO

Ittiotossicità:

CL50 > 1 - 10 mg/l

Microrganismi/Effetti sui fanghi attivi:

CE0 > 100 mg/l

ALCHILAMIDO PROPIL BETAINA

LC50 (96h, pesce d'acqua dolce-Pimephales promelas): 1.11 mg/L

LC50 (96h, pesce marino Cyprinodon variegates): 1.1 mg/L

EC10/LC10 o NOEC (100d, pesce d'acqua dolce-OECD 210): 0,135 mg/L

EC50 (48h, invertebrati d'acqua dolce-OECD 202): 1,9 mg/L

LC50 (48h, invertebrati marini -ISO 14669): 7 MG/L

EC50 (21d, invertebrati acqua dolce (OECD 211): 0,3 mg/L

EC50/LC50 (72h, alghe d'acqua dolce): 2,4 mg/L

EC50/LC50 (72h, alghe d'acqua di mare): 2,4 mg/L

EC10/LC10 o NOEC (72h, alghe d'acqua dolce): 0,6 mg/L

EC10/LC10 o NOEC (72h, alghe d'acqua di mare): 0,6 mg/L

### 12.2 Persistenza e degradabilità

ALCHILAMIDO PROPIL BETAINA

Prontamente biodegradabile (OECD 301 B): 91,6% dopo 28d

ALCHILAMMINA ETOSSILATA

Biodegradabilità > 90%



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	MAX
Edizione:	5
Data edizione:	01/06/2015
Revisione:	0
Data:	01/06/2015

COD 2400g/l

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

ALCHIL ALCOOL ETOSSILATO

Valutazione del potenziale di bioaccumulo:

Non ci si deve attendere un accumulo negli organismi.

ALCHILAMIDO PROPIL BETAINA

BFC<71

Log Kow: 4,2137(calcolato, media pesata)

### 12.4 Mobilità nel suolo

ALCHIL ALCOOL ETOSSILATO

Valutazione trasporto tra reparti ambientali:

La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua.

Un assorbimento alla fase solida del terreno è possibile.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.

ALCHIL ALCOOL ETOSSILATO

Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT (persistente, bioaccumulabile/tossico) o i criteri vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile).

### 12.6 Altri effetti avversi

N.D.

### 12.7 Informazioni aggiuntive

V.O.C.: Assenti

## 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

## 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

### 14.1 Numero ONU

1814

### 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

IDROSSIDO DI POTASSIO IN SOLUZIONE

### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

8

### 14.4 Gruppo di imballaggio

III

### 14.5 Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: No

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

### 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

No trasporto di rinfuse.

IMDG-EMS: F-A,S-B

Codice restrizione gallerie: E

## 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela

Regolamento n.1907/2006/CE (Reach)

Regolamento n.453/2010/UE



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	MAX
Edizione:	5
Data edizione:	01/06/2015
Revisione:	0
Data:	01/06/2015

Regolamento n.1272/2008/CE (CLP)  
Regolamento n.790/2009/CE (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del regolamento n.1272/2008/CE)  
D.Lgs 81/2008 (testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE)  
Regolamento 648/2004/CE relativo ai detersivi e successive modifiche.

## 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

N.D.

## 16. ALTRE INFORMAZIONI

La presente scheda di sicurezza è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento n.453/2010/UE.

### Acronimi

ADR:	Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)
ASTM:	ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)
EINECS:	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)
EC(0/50/100):	Effective Concentration 0/50/100 (Concentrazione Effettiva Massima per 0/50/100% degli Individui)
LC(0/50/100):	Lethal Concentration 0/50/100 (Concentrazione Letale per 0/50/100% degli Individui)
IC50:	Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)
NOEL:	No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)
NOEC:	No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti)
LOEC:	Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto)
DNEL:	Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)
DMEL:	Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)
CLP:	Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
CSR:	Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)
LD(0/50/100):	Lethal Dose 0/50/100 (Dose Letale per 0/50/100% degli Individui)
IATA:	International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
ICAO:	International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
Codice IMDG:	International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
PBT:	Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
RID:	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)
STEL:	Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)
TLV:	Threshold limit value (soglia di valore limite)
TWA:	Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
UE:	Unione Europea
vPvB:	Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	MAX
Edizione:	5
Data edizione:	01/06/2015
Revisione:	0
Data:	01/06/2015

VwVwS.:	Text of Administrative Regulation on the Classification of Substances hazardous to waters into Water Hazard Classes (Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe – VwVwS)
PNEC:	Predicted No Effect Concentration
PNOS:	Particulates not Otherwise Specified
BOD:	Biochemical Oxygen Demand
COD:	Chemical Oxygen Demand
BCF:	BioConcentration Factor
TRGS:	Technische Regeln für Gefahrstoffe -Technical Rules for Hazardous Substances, defined by The Federal Institute for Occupational Safety and Health, Germany
LCLo:	Lethal Concentration Low (La minima concentrazione letale)
ThOD:	Theoretical Oxygen Demand

#### Abbreviazioni

N.D.:	Non disponibile
N.A.:	Non applicabile
V.O.C.:	Volatile Organic Compound
T.I.:	Tecnicamente impossibile
[...]:	Riferimento bibliografico

#### Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

ECDIN	Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS	- Eight Edition - Van Nostrand Reinold
ACGIH - Threshold Limit Values	- 2004 edition

#### Testo integrale delle frasi H utilizzate nel paragrafo 2-15

H290	Può essere corrosivo per i metalli
H302	Nocivo se ingerito
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
H315	Provoca irritazione cutanea
H318	Provoca gravi lesioni oculari
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

#### Sostanze contenute in conformità al Regolamento (CE) N.648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 Marzo 2004 relativo ai detersivi-ALL.VII A:

Fosfati:	conc. inferiore al 5%
Fosfonati :	conc. uguale o superiore al 5% ma inferiore al 15%
Tensioattivi anionici :	conc. inferiore al 5%
Tensioattivi anfoteri :	conc. inferiore al 5%
Tensioattivi non ionici :	conc. inferiore al 5%

\*\*\* I tre asterischi indicano la sezione della scheda di sicurezza soggetta a modifica rispetto alla versione precedente.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.